50.000 ABBONAMENTI ELETTORALI ALL'UNITA'

tredici Federazioni hanno raggiunto o superato lo BRESCIA, MANTOVA, PARMA, IMOLA, AREZZO, ROSSETO, SIENA, PRATO, PERUGIA, LATINA, AVEZ-ANO, CHIETI, CASERTA, Particolarmente significativo II isultato ottenuto da GROSSETO, che sflora il 200 %. Nella raccolta si sono distinte le sezioni TOGLIATTI, BELLUCCI CASTIGLION DELLA PESCAIA, che hanno inviato rispetvamente 367, 80 e 75 abbonamenti. Ricordiamo che il 31 icade improrogabilmente la data di consegna e che gli elenchi

Jalia I a

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Mentre per gli statali non riesce

ad indicare fonti di finanziamento

Il governo riserva il credito a favore dei monopoli

Il voto della FIAT

🗀 HE LA CATENA dei giornali padronali, la Stampa in testa, cucinino il risultato negativo delle elezioni FIAT in tutte le salse non stupisce proprio nessuno. Per alcuni è la riprova della « crisi del comunismo », per altri, come La Voce Repubblicana, della «disapprovazione della classe operaia per la cieca e pretestuosa opposizione alla politica di centro-sinistra », per molti — per quasi tutti — un ripiego elettorale per passare la spugna sulle reali esponsabilità della crisi politica del Paese.

Ma questa fiera rumorosa non può confondere certezza le fonti di copertura le idee di chi voglia esaminare responsabilmente per gli oneri derivanti dal i risultati del voto e trarne un insegnamento. Oc- conglobamento della retribucorre rilevare, in primo luogo, che il clima in cui è maturato lo spostamento dei suffragi a favore del sindacato padronale (SIDA) e in via subordinata della UIL (che alla FIAT non ha mai saputo o voluto distinguersi dal più deteriore aziendalismo), è stato ed è caratterizzato dalla crescente preoccupazione dei lavoratori per le prospettive della produzione automobilistica, per il senso di precarietà che esse fanno pesare sulla occupazione operaia, e per il fatto che - a differenza degli anni passati — la situazione odierna delle altre industrie torinesi non è più tale da assicurare immediate possibilità di impiego. In questo clima, aggravato faciliteranno anche alcuni ladalle recenti riduzioni dell'orario di lavoro. la vori pubblici e il finanziapressione della direzione e dei suoi «sindacalisti» mento di alcune leggi specia-– fattasi particolarmente grave e ricattatoria nei giorni precedenti al voto — ha potuto conseguire grandi gruppi economici. un successo. Fester et experses, the expert a second conseguit

Su questo primo elemento dell'analisi concorda largamente il comunicato della FIM-CISL a commento del voto. Resta in ogni caso il fatto che il sindacato cattolico non può non ritenersi oggi impegnato — insieme alla FIOM — nell'approfondimento delle cause generali che hanno portato anche ad un suo arretramento e ad un indebolimento complessivo delle posizioni di autonomia del movimento rivendicativo alla FIAT, alle quali la CISL stessa, pur tra evidenti contraddizioni, ha dato un suo contributo.

L RINVIO di una politica di programmazione democratica, la cui pesante responsabilità va addebitata al governo di centro-sinistra, era destinato ad acutizzare in primo luogo i problemi del-'industria automobilistica: essa è stata infatti al centro degli squilibri economici del decennio pasato, e le sue prospettive possono essere oggi esaninate e coordinate soltanto nell'ambito di un piano nazionale e democratico di sviluppo, in diretto apporto con le esigenze e con i settori fondamenali dell'economia nazionale. L'avere impedito che un tale rapporto si realizzasse, l'avere accettato che gruppi monopolistici (e in primo luogo la FIAT) mpostassero per conto proprio e senza alcun conrollo pubblico un piano di ristrutturazione della conomia nazionale riversandone i costi sui lavoatori e sulla collettività, ha costituito indubbianente la prima causa dell'attuale precarietà di propettive e il terreno fertile dei nuovi ricatti pa-

In sostanza sono oggi venuti al pettine i nodi le contraddizioni dell'espansione monopolistica lel decennio trascorso. La ricerca di una ristruturazione monopolistica, anche a livello internaziohale, vuole passare attraverso una riduzione generale dei costi del lavoro, da realizzarsi attraverso a compressione dei salari, una riduzione dell'occupazione e un freno all'autonomia contrattuale dei avoratori. La complicità del governo e il suo tenativo di imporre una «politica dei redditi» sono oggi componenti essenziali di questo indirizzo mo-

N QUESTA nuova situazione, la linea perseguita on intelligenza e coraggio dalla CGIL ha teso a ostruire una lotta unitaria che alle nuove scelte della FIAT contrapponga una prospettiva diversa di sviluppo. Il sindacato unitario e il nostro partito hanno sottolineato con chiarezza che i problemi della occupazione e del salario nel settore automobilistico possono trovare una soluzione organica soltanto nel quadro di una politica di programmazione democratica; che abbia come premessa la estensione dei diritti di contrattazione e collochi lo sviluppo dell'industria automobilistica nel contesto di una espansione armonica dei settori economici fondamentali, a cominciare dall'agricoltura, dai trasporti pubblici, dall'industria dei beni di investimento, e nel quadro di una diversa politica internazionale che apra nuovi sbocchi alla no-

Ugo Pecchioli

(Segue in ultima pagina)

Prosciugate le riserve delle Casse di Risparmio per operazioni di normale amministrazione - Ricatto al Parlamento sull'aumento dell'IGE - Il sindacato postelegrafonici convoca il CC per decidere tempi e modi dell'azione

L'altro ieri sera il Consito ad indicare con serietà e zione dei pubblici dipendenti. A distanza di 24 ore lo stesso governo ha invece trovato modo di aprire ampiamente le fonti del credito e del mercato dei capitali a vantaggio dei grandi gruppi economici. Ieri mattina, infatti, il comitato interministeriale per

il credito (presieduto dall'on. Colombo presente il governatore della Banca d'Italia, dott. Guido Carli) ha deliberato una serie di misure concernenti il credito. Esse li, ma la parte del leone toccherà, ancora una volta, ai

4 In sintesi le misure prese

sono le seguenti. Sono state deliberate una serie di operazioni per il finanziamento del Piano verde, del credito agrario di miglioramento, del programma di potenziamento delle FF.SS., dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, per vari investimenti dell'ENEL, dell'ENI e dell'IRI. La portalta di queste misure è sottolineata da un comunicato ufficiale nel quale si afferma che in questo modo i vari enti interessati « vengono posti in condizione di continuare a passare ordini alle industrie di beni strumentali procedendo altresì ai pagamenti relativi senza ritardi ». In altri termini, dunque, sono stati affrontati solo i problemi: più urgenti e di normale am-

ministrazione. 🚈 😘 😘 🔻 Ben diversa la decisione presa a favo**re** del grande capitale privato. Allo scopo di lasciare ad esso campo libero è stato deciso che i finanziamenti per gli enti pubblici e le leggi speciali che abbiamo elencato sia posto a carico delle Casse di Risparmio. Esse sono state, a questo scopo autorizzate ad investire in titoli ed obbligazioni le riserve speciali di liquidità già accantonate o da po sono stati autorizzati una serie di aumenti di capitali azionari: molti di essi rappresentano un rastrellamento di denaro fresco — operato| senza alcuna condizione nè contropartita sociale -- a favore di grandi società. Tra esse figurano la Montecatini, la Westinghouse, lo zuccherificio Lendinarese, la Rank | Xerox, la Filotecnica Salmoi-Iraghi, la Philco Italiana, ed

Ciò è stato fatto, appunto, mentre il Parlamento viene in pratica posto di fronte ad un ricatto: approvate l'aumento dell'IGE altrimenti non potremo pagare la nuova iredicesima mensilita agli sta tali. Ma a parte il ricatto quale serietà a indicare questa fonte come l'unica fonte possibile di finanziamento dei maggiori oneri destinati al conglobamento delle retribu-

Mentre, l'altro ieri, il Consiglio dei ministri era riunito - nel pomeriggio - a Palazzo Chigi e decideva di attingere dall'aumento dell'IGE per far fronte agli-impegni con gli statali relativi al 1964. il. ministro del Tesoro, .on. Colombo, parlando al Senato, affermava la necessità di au-

(Segue in ultima pagina)

zioni dei pubblici dipendenti?

Ampio rilievo di stampa al documento della Direzione

DOMANI DIFFUSIONE STRAORDINARIA

Numero speciale a 18 pagine

con l'appello del PCI agli elettori

Primo colloquio con un rappresentante occidentale

Kossighin incontra

e un inserto su

Il centro sinistra è fallito

Imbarazzate polemiche sulle

posizioni del P.C.I.

Partirà martedì

Nominata la delegazione del PCI per Mosca

La delegazione che, senel comunicato della Direzione del PCI, andrà a Mosca per incontrarsi con i compagni del CC del PCUS, sarà composta dai compagni Enrico Berlinguer, membro della Segreteria, Paolo Bufalini ed Emilio Sereni, membri della Direzione.

La delegazione partira da Roma martedì 27.

> OLIMPIADI Ancora

medaglie d'oro agli azzurri



Constitution, Altre due medaglie

d'oro per gli azzurri, ieri ai Giochi di Tokio. Fernando Atzori. il 22enne pugile sardo, ha conquistato il titolo olimpico dei pesi mosca sconfiggendo il polacco Artur Olech. II mediomassimo Cosimo Pinto ha vinto nella sua categoria dopo una lotta serrata con il sovietico Kiseliov. L'Italia ha inoltre guadagnato una me-daglia d'argento nelia sciabola a squadre (cedendo solo all'Unione Sovietica e dopo aver sconfitto i fortissimi ungheresi), e una medaglia di bronzo vinta da Meni-

ie parallele. (Nella te-lefoto: Fernando Atzori).
Alle pagg. 12 e 13
servizi, informazioni e
risultati delle Olim-

chelli negli esercizi al-

Nuove critiche a Nenni nel Partito socialista italiano per gli eccessi anticomunisti - Chiesta dal PSIUP una relazione di Saragat alla commissione Esteri della Camera sui nuovi fatti internazionali

Su tutta la stampa, ieri, è mentato il testo del documento approvato dalla Direzione del nostro partito. L'ampiezza e il rilievo dati alla risoluzione, il fatto che molti giornali (e non sospetti, come ad esempio il Messaggero) abbiano sentito l'esigenza di riportare il testo integrale de documento, tutto questo dimostra l'interesse preciso che le affermazioni della Direzione hanno sollevato anche nelle file avversarie. Tanto più contraddittorio e debole appare quindi il tentativo di dare del documento un giudizio sommario e puramente propagandistico, come fanno molti giornali sostenendo che in realtà la presa di posizione comunista « non dice nulla di

nuovo ».

Naturalmente non si può fare di tutte le erbe un fascio e nell'ambito della campagna anticomunista, si possono notare differenze di accenti che è giusto rilevare. Purtroppo fra queste differenze di toni va segnalato ancora una volta l'Avanti!, e nel senso peggiore: il giornale socialista cioè continua a segnalarsi per la sommarietà e violenza dei suoi attacchi. Lo schieramento dell'organo del PSI su posizioni di anticomunismo tanto «viscerale» (voluttuoso » (sono definizioni date con soddisfazione dai commentatori dei giornali dorotei e scelbiani) continua a provocare proteste nell'ambi to del partito. Ieri ne hanno parlato in un colloquio appositamente fissato, Nenni e De Martino. Quest'ultimo (che era accompagnato da Vittorelli) avrebbe protestato per l fatto che, durante la sua assenza di qualche giorno da Roma, si è approfittato della mancanza di un controllo moleratore (il direttore dell'Avanti! è appunto De Martino) per fare passare articoi di Gerardi e dello stesso Nenni che hanno sbilanciato notevolmente il PSI nella postandolo dalle posizioni relagretario politico.

Nel senso di una discreta protesta viene interpretata anche una dichiarazione rila sciata dal lombardiano Andercon le accuse del nostro giornale e del comunicato della Direzione mosse alla campagna scatenata anche dal PSI afferma che « se i comunisti terranno fermi i punti enunciati nel loro documento, nessuno potrà più giudicare la loro posizione come a mezza strada fra Mosca e Pechino ma caso mai fra Mosca e Belgrado». Reagendo a questi

(Segue in ultima pagina)

una pretesa intervista di Scoccimarro

L'« Agenzia Italia » ha diffuso una pretesa intervista del compagno Scoccimarro, avvicinato dai giornalisti a Montecitorio. Il compagno Scoccimarro ha dichiarato che si tratta di illazioni e distorsioni, poichè egli condivide pienamente le posizioni della Direzione espresse riferisce essenzialmente alla nel comunicato.

l'ambasciatore USA

MOSCA — Dirigenti del PCUS e dello Stato montano la guardia d'onore accanto al feretro del Maresciallo Biriuzov, deceduto nella sciagura aerea di Belgrado. Da sinistra: Podgorny, Kossighin, Mikoyan, Breznev, Poliansky, Kiricenko, Efremov e Vo-(Telefoto a «l'Unità») Budapest

Novella argomenta le critiche della CGIL alla linea della FSM

L'organizzazione internazionale deve saper adeguarsi alla profonda diversità delle situazioni esistenti nei vari paesi e deve assumere pienamente un carattere apartitico e unitario

tive dell'organizzazione han-

Nostro corrispondente BUDAPEST, 23. Il discorso che stamane i compagno Agostino Novella, segretario generale della CGIL, ha tenuto nei corso dei lavori del Consiglio generale della Federazione sindacale mondiale (FSM), ha polarizzato l'attenzione degli oltre duecento delegati e dirigenti sindacali presenti all'assise, sollevando un interesse che dimostra quanto la posizione assunta dalla rappresen-Novella ha riscosso approvazioni, a quanto risulta, anche in seno ai massimi organi dirigenti della Federazione, al punto che era stata persino ventilata la possibilità di evitare di mettere in approvazione il rapporto di Louis Saillant. La proposta, peraltro non ufficialmente avanzata, è stata respinta, ma ciò non toglie che essa sia stata l'indice di uno stato d'animo effiorato dopo giorni e giorni di discussioni, troppo abbondantemente sacrificati a temi ideologici e a contrasti più di natura politica che sinda-

Il compagno Novella ha esordito riaffermando il giudizio negativo dato al rappordel segretario generale del la FSM, a nome della CGIL, dai compagni Santi e Lama. Non vogliamo affatto sottovalutare — ha detto Novella — col nostro giudizio critico, il significato positivo di posizioni e iniziative di carattere generale, prese dalla FSM in questi ultimi anni e di altre che il rapporto del compagno Saillant propone in questa riunione del consiglio generale. La linea della politica di pace e di coesistenza pacifica e della lotta per il disarmo e contro la disseminazione delle armi nucleari, ci trova pienamente concordi.

Si tratta di sapere, a questo punto, se si vuole mantenere una situazione in cui la adesione alla FSM comporti l'accettazione dei suddetti giudizi, oppure se è giusto dare l'avvio a un'altra situazione, nella quale la differenziazio-La ragione determinante delle critiche mosse alla Fene e lo scontro sulla loro opportunità e sul loro futuro si manifestino chiaramente anderazione sindacale mondiache nell'interno dell'orognizle, ha precisato Novella, - si zazione come elemento di disscarsa incidenza che le iniziasenso sulla linea.

propri da quest'ultima

Noi non riteniamo giusta ne no avuto e potranno contila prima né la seconda solunuare ad avere, sugli sviluppi zione, dice Novella: crediamo della situazione sindacale internazionale -. Secondo il giusizione della FSM debbano dizio della CGIL, in altre pacorrispondere al suo carattere role, tra questi sviluppi e la iniziativa della FSM, s'è creaaver sottolineato che ciò non to un divario talmente grande, che si apre il problema disimpegno dei sindacati dalle di una seria verifica della imgrandi lotte politiche che il postazione generale della sua movimento operaio conduce, politica. I problemi connessi Novella ha aggiunto che il a tale impostazione, ad avviso carattere apartitico e l'unità della CGIL, sono oggi i sedella FSM, la sua autonomia guenti: 1) quello del carattedai partiti e dallo Stato devore apartitico, di massa e unino essere affermati e realiztario della FSM; 2) quello zati con estrema chiarezza della sua capacità di adeguarcoerenza, anche per le diffe-renziazioni che si verificana si in quanto organizzazione internazionale di lotta sindanegli orientamenti e nella pocale e quirdi di lotta per le litica generale degli Stati sorivendicazioni quotidiane dei cialisti e fra le forze socialavoratori, alla profonda diliste dei vari paesi e contiversità di situazioni che si nenti. Ciò apre la strada a verifica tra i paesi di diversi una sua maggiore unità interna e ne è anzi condizione A proposito del primo punindispensabile, che favorisce to, riprendendo quanto già

l'avvicinamento di nuove for ze e l'allargamento della sua ti. Novella ha affermato che base organizzata carattere apartitico e uni-A proposito del secondo tario della FSM viene effetpunto indicato nel proprio intivamente compromesso dal tervento, Novella ha detto che fatto che la situazione esistenuno dei problemi di fondo che la FSM deve risolvere è quele nei paesi socialisti e gli obiettivi perseguiti dai sindalo dell'articolazione regionale cati in questi paesi, vengono delle sue iniziative in rapin sostanza indicati, dai doporto alla propria e continua cumenti fondamentali della differenziazione dai vari siorganizzazione, come l'obiettistemi economici e sociali esivo generale da essa persestenti e in relazione al suo guito, I compagni delegati dei carattere di organizzazione di hanno il vieno diritto ed il tere in riliero — ha sottodovere di sostenere nelle riulineato Novella — che la rinioni della FSM giudizi posisposta internazionale dei sintivi della loro opera. Un prodacati all'azione internazioblema politico più importan-te, ha aggiunto Novella, che investe il carattere apartitico e unitario della FSM. nasce nale dei monopoli non può saltare d'un colpo solo dal livello nazionale a quello però quando essi sono fatti limiti dei coordinamenti bilaterali. L'esigenza posta dalla CGIL deriva dal fatto che l'azione sindacale ha nel sima socialista e nel terzo mondo, contenuti e forme pro-

(Segue in ultima pagina)

to che l'azione dei monopoli

pone i sindacati dei paesi ca-

pitalistici di fronte alla ne-

rusciov è stato visto a passeggio per le vie di Mosca da diplomatici occidentali - I funerali

preso parte, questo pomeriggio, ai funerali del maresciallo Biriuzov, capo di stato maggiore delle forze armate sovietiche, deceduto nella catastrofe aerea di Belgrado. Dopo un discorso pronunciato dal ministro Mainowski dall'alto del Mau-

soleo di Lenin, le ceneri del primo vice-ministro della Difesa sono state murate nel bastione centrale del Cremlino. Il primo segretario del PCUS, Breznev, il presidente del Consiglio dei ministri Kossighin, il presidente del Soviet Supremo Mikoian, membri del Presidium Podgorny, Voronov, Polianski e Ponomariov hanno portato a spalla l'urna fin sotto le mura del Cremlino. Tra le personalità più in vista della direcione del partito comunista sovietico era assente soltanlo Suslov. Questa assenza ha ridato flato alle voci di fonte occidentale secondo cui Suslov sarebbe partito, o si appresterebbe a partire, alla volta di Pechino; ma, per la verità, non esiste sinora alcuna conferma di ciò.

Questa mattina il primo

segretario del partito comunista mongolo, Tzedenbal. che ieri aveva avuto un lungo colloquio con Breznev, è partito per Varsavia dove si è incontrato con i dirigenti polacchi. Tzedenbal proveniva dall'Ungheria, dove aveva soggiornato nei giorni dell'annuncio della deposizione di Krusciov: era quindi stato testimone dell'emozione sollevata nella vicina repubblica popolare dagli avvenimenti di Mosca. In questo senso ha potuto riferire la Breznev le sue impressioni. Non è escluso adesso che lo stesso Tzedenbal possa essere latore, oggi, di un messaggio verbale di Breznev ai compagni . polacchi : circa - il proposito della nuova direzione del PCUS di proseguire sulla linea dei due grandi

Mercoledì e giovedì Krucompiere in automobile un itinerario, assai caro ai moscoviti, sulle colline di Lenin. L'automobile, testimoniano i diplomatici che hanno avuto la ventura di incrociarla, « non era scortata né seguita»: il che smentisecondo cui Krusciov si troverebbe in domicilio coatto. A quanto ci risulta tuttavia l'ex-leader sovietico starebbe

una clinica della Capitale. leri il nuovo primo ministro Kossighin ha incontrato per la prima volta a colloquio un ambasciatore occidentale: l'ambasciatore USA, Kohler. L'ambasciatore ha ricevuto, durante l'incontro, nuove assicurazioni circa le intenzioni sovietiche di sviluppare buoni rapporti con gli Stati Uniti.

Un portavoce dell'ambamondiale, oppure adagiarsi nei sciata americana ha dichiarato che si è trattato di una visita di cortesia.

Fra domani e lunedì giunstema capitalistico, nel siste- geranno a Mosca — per incontrarsi con i leaders sovietici — la delegazione del fondamente diverse, e dal fat- PCF (composta dai compagni Roland, Leroy, Georges Marchais dell'ufficio politico e da cessità di lotte intense e con- Jacques Chambaz del C.C.) e A.G. Parodi la delegazione del P.C. au-

Augusto Pancaldi